

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Crescenzi Ettore

Iscritto all'ordine/collegio Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno al n. 1053

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi del DPR n.380/2001 e della L.R. n.17/2015 e che consistono in:

Il presente intervento progettuale è inerente i Lavori di Ristrutturazione Edilizia di una unità immobiliare sita in via Cellini n. 8 di proprietà dei signori FERRETTI AMEDEO, FERRETTI SILVIA, GIOBBI FERNANDA distinta catastalmente (Catasto dei Fabbricati) al Foglio n. 10 con le particelle n. 737 sub 3 e n. 493 sub 1 rispettivamente di categoria A/4 e A/2.

Tale ristrutturazione, che riguarda i piani terra ed interrato dell'edificio, include minimi interventi in parte comuni (vano scala interno) di proprietà anche dei signori Giobbi Dario, Giobbi Maurizio e Marcucci Anna che ne controfirmano le tavole di progetto per accettazione.

Il fabbricato ricade in un'area che, nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), ha la destinazione urbanistica di Tessuto prevalentemente residenziale tipo "A" - Art. 47 delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.).

L'edificio, nel suo complesso, allo stato attuale è strutturato su due piani fuori terra ed uno interrato e risulta in aderenza di altre unità immobiliari. Il piano interrato è ad uso fondaci e garage mentre i piani terra e primo sono adibiti alla civile abitazione; l'intervento riguarda l'appartamento al piano terra e parzialmente il piano interrato.

L'edificio, originariamente, è stato realizzato con licenza ante 1967, poi successivamente, in diverse fasi, è stato modificato ed ampliato, interventi autorizzati con 4 distinte concessioni di costruzione: la prima autorizzazione edilizia è la "concessione a costruire" n. 32/84 (ampliamento fabbricato) poi sempre la concessione 32/84 in variante (modifiche grafiche alla concessione edilizia originale); poi c'è stata la concessione a costruire n. 16/85 e ultima, la concessione n. 67/1992 (modifiche interne in base alle nuove proprietà).

La porzione di edificio (piani terra ed interrato) oggetto di intervento risulta attualmente così articolato:

• Piano interrato composto da: un ampio locale adibito a garage con ingresso principale dalla rampa di accesso situata sul lato sud del fabbricato e due fondaci: uno della ditta proprietaria delle zone oggetto di intervento, e l'altro di diversa proprietà (già citata in precedenza) che controfirma gli elaborati grafici per accettazione dell'intervento.

• Piano Terra (appartamento) accessibile sia dall'antistante via B. Cellini che dalla corte interna al fabbricato. E' composto da: un ingresso, un soggiorno, una cucina, tre camere, un bagno, un disimpegno, ed un ripostiglio.

• Catastalmente occupa tutta la particella 737 sub 3 e parte della particella 493 sub 1

• Piano Terra (parte rimanente) accessibile sempre da via Cellini (direttamente). Si compone di tre locali con ultimo precedente edilizio adibiti a "negoziato", un bagno, un ripostiglio e un disimpegno.

• Catastalmente occupa la restante parte della p-lla 493 sub 1.

La copertura è realizzata parte a padiglione e parte a capanna con manto di copertura rispettivamente in coppi e guaina.

Esternamente il fabbricato risulta in parte a mattoncini e intonacato con infissi interni in legno ed esterni in alluminio.

Il presente intervento progettuale prevede:

1. Piano interrato: diversa distribuzione degli spazi destinati a garage e fondaci.

2. piano terra: realizzazione di due unità immobiliari abitative ed il relativo cambio di destinazione dei locali urbanisticamente attualmente destinati a negozio (nei quali non viene svolta alcuna attività lavorativa).

Più precisamente le opere previste sono le seguenti:

1) Piano Interrato. Sarà modificata la tramezzatura interna sia del garage che dei due fondaci presenti sempre mantenendo le proprietà distinte. Il garage rimarrà pressoché invariato; nel fondaco di proprietà saranno modificate alcune tramezzature per ottenere spazi aperti antistanti i fondaci stessi direttamente collegati al vicino al garage. I nuovi tramezzi saranno in forati intonacati e tinteggiati.

2) Piano Terra. Sul suddetto piano saranno realizzate due unità abitative distinte così composte:

a. Unità immobiliare n. 1 costituita da:

i. Un ampio ingresso sulla parete sud del fabbricato (da corte esterna a sua volta collegata direttamente con via B. Cellini); un soggiorno-pranzo, due camere, un bagno, un disimpegno ed un ripostiglio con accesso dall'esterno (lato nord del fabbricato).

b. Unità immobiliare n. 2 costituita da:

i. Ingresso dall'antistante via B. Cellini, un soggiorno-pranzo, tre camere, due bagni, un disimpegno ed un ripostiglio con accesso dall'esterno (lato nord del fabbricato). La camera n. 3 sarà collegata al sottostante piano interrato composto da fondaco e ripostiglio che non sarà oggetto di intervento; il vano scala comune verrà chiuso con tamponatura in corrispondenza del piano terra in modo tale da renderlo autonomo e funzionale ai due piani che compongono il fabbricato.

Tutta la nuova distribuzione sarà realizzata in tramezzi forati di laterizio con spessori 8 cm per le tramezzature interne e 12+8+isolante per la parete divisoria tra le unità immobiliari 1 e 2. I pavimenti saranno del tipo ceramico su tutta la superficie dei nuovi appartamenti.

L'impiantistica, sarà rivista in base alla nuova situazione e quindi saranno realizzati impianti completamente autonomi.

Per esigenze progettuali e di illuminazione interna dei locali al fine del rispetto delle norme igienico-sanitarie, verranno ampliate alcune superfici finestrate presenti. Le modifiche risultano così riassunte:

1. Unità immobiliare n. 1-

a. Camera 1: verrà realizzata una porta finestra in sostituzione della finestra presente.

b. Ingresso: verrà realizzata una porta finestra in sostituzione della finestra presente facente funzione di portone di ingresso.

c. Soggiorno-pranzo: verrà realizzata una porta finestra in sostituzione della finestra presente.

d. Ripostiglio esterno: verrà realizzata una porta finestra in sostituzione della finestra presente.

2. Unità immobiliare n. 2-

a. Camera 1: verrà leggermente allargata di 10 cm circa la finestra presente per motivi di rispetto della normativa sul rapporto aereo illuminante tra pavimento e superfici finestrate.

b. Camera 3: ridimensionamento della superficie finestrata presente per far fronte alla problematica di cui al punto precedente. Inoltre verranno tolti anche gli scalini esterni.

c. Camera 2: Spostamento verso ovest della superficie finestrata mantenendo la dimensione originaria.

Catastalmente l'unità immobiliare n. 1 occuperà tutta la particella 737 sub 3 e porzione della particella n. 493 sub 1 per una superficie complessiva lorda di mq. 86,38 e netta di mq. 70,72, mentre l'unità immobiliare n. 2 occuperà la parte restante della p-lla 493 sub 1 e avrà superficie lorda di mq. 99,88 e netta di mq. 81,10.

L'insieme delle opere ha come obiettivo principale quello di riqualificare l'edificio nel suo complesso al fine di renderlo più funzionale e fruibile ai proprietari in ragione di sopraggiunte esigenze familiari.

L'intervento risulta conforme sia alle norme urbanistico-edilizie di zona previste dal Piano Regolatore vigente che al Regolamento Edilizio Comunale e sarà realizzato nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Per quanto altro non descritto, si rimanda agli elaborati tecnici allegati.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	
Volumetria	Mc	
numero dei piani	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	tessuto prevalentemente residenz. tipo "A"	tessuto prevalentemente residenz. tipo "A"	art- 47 NTA
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.

236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 4.4.1 presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

CANCELLA SCELTA

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici (*)

CANCELLA SCELTA

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n.

192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)

7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

CANCELLA SCELTA

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo

184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA**, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

CANCELLA SCELTA

che l'intervento

9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

CANCELLA SCELTA

che le opere

10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)**che l'intervento**

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

CANCELLA SCELTA

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e delle LL.RR.nn.33/84 e 18/87 e altro(vedi terremoto)

e che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- la relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. n. _____ in data _____
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- si allega la documentazione necessaria per il deposito
- il relativo deposito è già stato effettuato con prot. n. _____ in data _____

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴

CANCELLA SCELTA

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela

13.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

13.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

CANCELLA SCELTA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 **non è sottoposto a tutela**

14.2 **è sottoposto a tutela**

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area naturale protetta (*)

CANCELLA SCELTA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **non ricade in area tutelata**

15.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 **è sottoposto alle relative disposizioni**

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

CANCELLA SCELTA

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non è sottoposta a tutela

16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

CANCELLA SCELTA

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

CANCELLA SCELTA

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

CANCELLA SCELTA

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

CANCELLA SCELTA

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è

individuata nella pianificazione comunale

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

CANCELLA SCELTA

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

22.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

22.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

22.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

22.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

22.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

22.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

I progetti degli impianti idrotermosanitari saranno presentati prima dell'inizio Lavori così come per la pratica per la valutazione previsionale dell'impatto acustico.

23) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento

- 23.1 non ricade in aree perimetrare dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
- 23.2 ricade in area perimetrata dal/i:
(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
- 23.3 eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
- 23.4 eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
- 23.5 eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente _____ con prot. _____ in data _____
- 23.6 eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto) (variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24) Assetto idrogeologico L.R. 22/2011- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)

che, con riferimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l'intervento

- 24.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:
- non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
 - comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
 - si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)
 - lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)
- 24.2 ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto alla quale in particolare:
- si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)
 - si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
 - soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza **(ovvero)**
 - soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
 - l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot. _____ in data _____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

22 / 06 / 2021 Castel di Lama

Il Progettista

Crescenzi Ettore

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Castel di Lama